

Prot. N° 30119/UM

24 DIC. 2008

CIRCOLARE N° 39

OGGETTO: Modalità operative per la concessione degli aiuti **ai mosti d'uva concentrati e ai mosti d'uva concentrati rettificati** utilizzati per l'aumento della gradazione alcolica dei vini per la campagna 2008/2009 (art. 19 - Reg. CE n. 479/08 del Consiglio).

Al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

- Dipartimento delle Filiere agricole ed agroalimentari
- Ispettorato Centrale per il Controllo delle Qualità dei prodotti agroalimentari

Via XX Settembre, 20
00187 ROMA

Agli Assessorati dell'Agricoltura delle
Regioni e Province Autonome
Loro SEDI

All'Istituto Regionale della Vite e del
Vino
V.le Libertà, 66
90100 PALERMO

Alla CONFCOOPERATIVE Fedagri

Alla ANCA / LEGACOOP

Alla AGCI

Alla Unione Italiana Vini

Alla FEDERVINI

Alla Coldiretti



AGEA - Agenzia per le erogazioni in agricoltura

Alla Confagricoltura

Alla CIA

Alla Copagri

A tutti gli operatori interessati
- Loro sedi -

A handwritten signature in black ink, appearing to read "P. S. G. P. S. G." followed by a stylized surname.

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
2. PREMESSA.....	5
3. CONDIZIONI PER LA PRATICA DELL'ARRICCHIMENTO.	5
4. SCRITTURE CONTABILI OBBLIGATORIE.....	5
4.1 REGISTRO DI CARICO E SCARICO (ART. 13 REG. (CE) 884/01).....	6
4.2 REGISTRO DEGLI ARRICCHIMENTI (ART. 14 REG. (CE) 884/01)	6
4.3 REGISTRO DI FABBRICAZIONE O ELABORAZIONE DEL CONCENTRATO (ART. 14 REG. (CE) 884/01)	6
4.4 REGISTRO DI MAGAZZINO DEL CONCENTRATO (ART. 15 REG.(CE) 884/01)	6
5. DICHIARAZIONE PREVENTIVA DELLE OPERAZIONI DI ARRICCHIMENTO.....	6
6. DOCUMENTI DI ACCOMPAGNAMENTO	7
7. DICHIARAZIONE DI FABBRICAZIONE DEI MOSTI DI UVA CONCENTRATI E CONCENTRATI RETTIFICATI.....	7
8. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI DI ARRICCHIMENTO.....	8
9. DOMANDA DI AIUTO.....	9
PRESENTAZIONE IN MODALITÀ TELEMATICA	9
PRESENTAZIONE CON MODALITÀ CARTACEA	10
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO	11
10. PAGAMENTO DELL'AIUTO	12
11. PAGAMENTO ANTICIPATO DELL'AIUTO	12
12. DETERMINAZIONE DELL'AIUTO RICHIESTO.....	13
13. CONTROLLI SULLA DOMANDA DI AIUTO	14
13.1. CONTROLLI FORMALI.....	14
13.2. CONTROLLI SULLE GARANZIE.....	14
13.3. CONTROLLI CON LE DICHIARAZIONI VITIVINICOLE	15
13.4. CALCOLO PENALITÀ DA APPLICARE ALL'AIUTO	16
13.5. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.....	17
14. TRATTAMENTO E DIFFUSIONE DEI DATI.....	17
ALLEGATI.....	19
MODELLO A – DICHIARAZIONE PREVENTIVA DI ARRICCHIMENTO	19
MODELLO C – ATTESTATO/LISTA DI CONTROLLO DELLE OPERAZIONI DI ARRICCHIMENTO	19
MODELLO D - DICHIARAZIONE DI FABBRICAZIONE DI MOSTO CONCENTRATO E/O RETTIFICATO	19
MODELLO E – MODELLO DI INTRODUZIONE DEL MOSTO	19
ALLEGATO G – SCHEMA POLIZZA FIDEIUSSORIA	19
ALLEGATO H – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE	19



1. RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

Reg. CE 479/08 del 29.04.2008

Relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo.

Reg. CE 423/08 del 08.05.2008

Fissa talune modalità d'applicazione del Reg. 1493/99 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo e che istituisce un codice comunitario delle pratiche e dei trattamenti enologici.

Reg. CE 555/08 del 27.06.08

Recante modalità di applicazione del Reg. 479/08 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo.

Reg. CE n. 884/01 del 24.04.2001

Stabilisce modalità di applicazione relative ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti vitivinici e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo.

Reg. CE n. 1282/01 del 28.06.2001

Riguarda modalità di applicazione del Reg. 1493/99 del Consiglio per quanto riguarda le informazioni per la conoscenza dei prodotti e il controllo del mercato nel settore vitivinicolo.

NORMATIVA NAZIONALE

Programma nazionale di sostegno per la viticoltura inviato dal MIPAAF, in data 30 giugno 2008, alla Commissione UE e da questa approvato.

D.M. n. 2552 del 08.08.2008

Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/08 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia.

Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 1 dicembre 1999

"Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173";

Decreto Legislativo del 29 marzo 2004, n.99

Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), e), della legge 7 marzo 2003, n. 38



2. PREMESSA

La pratica dell'aumento della gradazione alcolometrica volumica naturale dei prodotti destinati a diventare vino da tavola, vino IGT, VQPRD, delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei VSQ e dei VSQPRD, di cui all'art. 19 del Reg. (CE) n° 479/08 del Consiglio, è disciplinata dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali n. 2552 dell' 8 agosto 2008.

I produttori che intendano beneficiare degli aiuti comunitari previsti dall'art. 19 del Reg. (CE) del Consiglio n° 479/08 per i mosti di uve concentrati (MC) e i mosti di uve concentrati rettificati (MCR) utilizzati per l'aumento del titolo alcolometrico naturale dei prodotti vinici, dovranno osservare le condizioni e modalità stabilite dall'allegato V del suddetto Regolamento n° 479/08 e dal Reg. (CE) della Commissione n° 555/08.

Gli importi degli aiuti sono stati stabiliti dall'art. 6 del D.M. n. 2552 dell'8 agosto 2008 .

3. CONDIZIONI PER LA PRATICA DELL'ARRICCHIMENTO.

Come da Reg. (CE) n. 479/08, allegato V, l'aggiunta di mosto di uve concentrato (M.C.) e di mosto di uve concentrato rettificato (M.C.R.) non può avere l'effetto, a pena di rigetto della pratica enologica, di aumentare:

- di oltre il 2% vol. il titolo alcolometrico (art. 5, comma 2, del D.M. n. 2552 dell'8 agosto 2008), anche se l'aiuto sarà corrisposto fino ad una massima dell'1,5% (art. 6, comma 1, del medesimo D.M.) ;
- di oltre il 6,5% il volume iniziale del prodotto oggetto delle operazioni di arricchimento, ai sensi del Reg. (CE) n. 479/08, allegato V, sez. B, comma 4.

Inoltre, per i vini da tavola, il titolo alcolometrico volumico dei prodotti a monte del vino oggetto delle operazioni di arricchimento non deve risultare superiore al 12,5% vol. per la zona viticola CI, 13% vol. per la zona viticola CII e 13,5% vol. per la zona viticola CIII, ai sensi del Reg. (CE) n. 479/08, allegato V, sez. B, comma 6.

Per la campagna 2008/2009, l'arricchimento con il mosto d'uva concentrato o concentrato rettificato può essere eseguito fino al 31 dicembre 2008.

Per la determinazione del titolo alcolometrico potenziale del mosto concentrato e/o rettificato riferito al grado rifrattometrico si dovrà utilizzare la tabella che figura nell'allegato I del Reg. (CE) n° 1623/2000 del 25/07/00 (Reg. (CE) 555/08 art. 33 comma 3).

I prodotti provenienti da altri Paesi Comunitari possono beneficiare dell'aiuto comunitario a condizione che il documento che accompagna la merce o altra documentazione rilasciata dall'autorità di controllo del Paese di provenienza, attesti che il prodotto è stato ottenuto esclusivamente da uve da vino od a duplice attitudine di origine comunitaria

4. SCRITTURE CONTABILI OBBLIGATORIE

4.1 Registro di carico e scarico (art. 13 reg. (ce) 884/01)

L'operatore che procede alla pratica dell'arricchimento è soggetto all'obbligo della tenuta dei registri di carico e scarico, preventivamente timbrati e vidimati dall'Ufficio periferico dell'Ispettorato Centrale per il controllo delle qualità dei prodotti agroalimentari competente per territorio oppure dai Comuni (Decreto dirigenziale del 22.11.1999 – G.U. n. 66 del 20.03.2000) da cui risulti anche il quantitativo di vino da tavola ottenuto dalle operazioni di arricchimento, conformemente a quanto disposto dal Reg. (CE) n. 884/01 e dal D.M. n. 768/94.

4.2 Registro degli arricchimenti (art. 14 reg. (ce) 884/01)

Lo stesso operatore ha l'obbligo della tenuta del registro relativo all'aumento del titolo alcolometrico, che deve essere timbrato e vidimato come il registro di carico e scarico sopracitato, e contenere tutte le indicazioni previste dal Reg. (CE) 884/01.

In tale registro devono essere annotate le operazioni di arricchimento, prima della fine di ogni singola operazione, con l'osservanza delle modalità e dei termini prescritti dall'art. 29 del Reg. (CE) n° 423/08.

Al compimento dell'ultima operazione di arricchimento della campagna vitivinicola il registro viene chiuso, con l'indicazione dei totali e dei quantitativi eventuali di V.Q.P.R.D. declassati in vino da tavola, dopo l'avvenuto arricchimento.

4.3 Registro di fabbricazione o elaborazione del concentrato (art. 14 reg. (ce) 884/01)

Coloro che producono nei propri impianti mosti di uve concentrati e/o mosti di uve concentrati rettificati, a partire da materie prime acquistate o lavorate per conto terzi, oltre ai registri precedentemente indicati, devono tenere un registro in cui deve essere evidenziata la zona viticola di provenienza dei mosti muti trasformati in MC o MCR, tenendo separati i prodotti ottenuti dalle uve raccolte nelle zone viticole Clb e CIIb da quelle raccolte nella zona viticola CIIIb.

Nello stesso registro devono essere riportati i dati menzionati all'art. 14, paragrafo 2 del Reg.(CE) 884/01.

4.4 Registro di magazzino del concentrato (art. 15 reg.(ce) 884/01)

Qualora, prima della consegna all'utilizzatore, il fabbricante del mosto di uve concentrato e del mosto di uve concentrato rettificato trasferisca in altro deposito tutta o una parte dei MC e MCR ottenuti, deve trascrivere separatamente nel registro di carico e scarico (timbrato e vidimato come al punto 4.1) relativo a ciascun deposito, i prodotti trasferiti rispettando le rispettive zone viticole di provenienza, nonché riportare i dati prescritti dall'art.15, paragrafo 2 del Reg. (CE) 884/01.

5. DICHIARAZIONE PREVENTIVA DELLE OPERAZIONI DI ARRICCHIMENTO

Prima di avviare le operazioni di arricchimento, l'operatore deve far pervenire agli Uffici periferici dell'Ispettorato Centrale per il controllo delle qualità dei prodotti agroalimentari competenti per territorio la comunicazione (dichiarazione preventiva) conforme al contenuto degli artt. 3 e 4 del D.M. n. 2552 dell' 8 agosto 2008, contenente le indicazioni prescritte all'art. 29, paragrafo 2, del Reg. (CE) n° 423/08 dell' 8 maggio 2008, (generalità del dichiarante, designazione dei prodotti base da arricchire, prodotto utilizzato (MC e/o MCR) ecc.) (vedi **Modello A**).

La dichiarazione preventiva relativa ad ogni singola operazione di arricchimento, dovrà pervenire agli Uffici periferici dell'Ispettorato Centrale per il controllo delle qualità dei prodotti agroalimentari entro e non oltre il secondo giorno precedente a quello di svolgimento dell'operazione di

arricchimento, anche per telefax, o per posta elettronica agli indirizzi e-mail degli stessi, pubblicati sul seguente sito internet del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali:

<http://www.politicheagricole.it/Ministero/ICCQ/UfficiPeriferici/default>

E' a carico del richiedente l'aiuto l'onere di verificare che la comunicazione pervenga al competente organo di controllo nel termine previsto, considerato che per determinare il rispetto del suddetto termine fa fede la data di ricevimento della dichiarazione preventiva (Art.3 punto 3 del D.M. 2552 del 08/08/2008).

Per le comunicazioni inviate tramite fax o posta elettronica, fa fede la data e l'ora di spedizione risultante dalle ricevute, sempre che il ricevente non abbia comunicato al mittente la mancata, totale o parziale, ricezione della comunicazione medesima.

Le operazioni di arricchimento che non rispettino i termini, le modalità e le registrazioni suindicate, non saranno ammesse a beneficiare degli aiuti comunitari.

6. DOCUMENTI DI ACCOMPAGNAMENTO

Si ricorda che i documenti di accompagnamento dei mosti di uve concentrati e/o concentrati rettificati devono recare tutte le indicazioni prescritte dagli artt. 3 e 4 del Reg. (CE) 884/01.

7. DICHIARAZIONE DI FABBRICAZIONE DEI MOSTI DI UVA CONCENTRATI E CONCENTRATI RETTIFICATI

La dichiarazione di fabbricazione, di cui al **modello D**, è il documento con il quale il fabbricante del MC o del MCR attesta che i quantitativi (in peso netto) di prodotti consegnati a terzi od utilizzati direttamente per le operazioni di arricchimento, rispondono ai requisiti di legge e sono originari di determinate zone viticole.

Tale dichiarazione deve altresì precisare il grado rifrattometrico % a 20° C, il luogo di spedizione e quello di arrivo della merce e deve fornire i dati identificativi del documento che accompagna il prodotto.

Ciascuna dichiarazione deve riguardare soltanto i prodotti ottenuti nel corso della stessa campagna vitivinicola.

Per i prodotti originari di altri paesi comunitari e ricadenti nelle zone CIIIa e CIIIb, il fabbricante è tenuto, altresì, a trasmettere agli Uffici periferici dell'Ispettorato, un attestato dell'Organismo di intervento del Paese di cui è originario il prodotto, dal quale risultino i seguenti dati:

- nome del produttore, documenti di accompagnamento, natura del prodotto, peso netto, grado rifrattometrico % a 20° C, luogo di partenza della merce;
- dichiarazione del fornitore attestante che il prodotto è proveniente esclusivamente dalle varietà di viti raccomandate o autorizzate, di cui all'art. 24 del Reg.(CE) 479/08.

Tale attestato dovrà essere in ogni caso accompagnato da relativa traduzione in lingua italiana sotto la diretta responsabilità del fabbricante.

Qualora il mosto concentrato e/o rettificato venga venduto dal fabbricante ad un intermediario, quest'ultimo dovrà consegnare all'acquirente la dichiarazione di fabbricazione rilasciatagli dal fabbricante.

I trasformatori di MC che direttamente concentrano il mosto e lo utilizzano, devono allegare alla pratica di arricchimento il relativo **modello D**.

8. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI DI ARRICCHIMENTO

Gli Uffici periferici dell'Ispettorato territorialmente competenti segnaleranno a questa Agenzia eventuali irregolarità riscontrate nel corso dei controlli diretti ad accertare il rispetto, da parte degli operatori, della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Al termine delle operazioni di arricchimento e previa richiesta dell'operatore, i predetti Uffici verificheranno, in conformità a quanto già previsto nel Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 30 luglio 2003 e dalla Circolare del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 1° agosto 2003, per ogni singola richiesta di contributo, la regolare tenuta dei registri di carico e scarico, degli arricchimenti, del registro di fabbricazione del mosto concentrato e/o rettificato utilizzato per l'arricchimento e relativo modello D, nonché, se del caso, il registro di magazzino del concentrato.

Dette verifiche, in particolare, accerteranno la conformità del registro degli arricchimenti alla legislazione vigente sia comunitaria che nazionale (Reg. CE n. 884/2001 e D.M. 768/94), relativamente alla completezza di tutte le informazioni previste quali :

- estremi delle dichiarazioni preventive;
- numero e data di presentazione delle stesse,
- data in cui hanno effettivamente avuto luogo le operazioni di arricchimento;
- quantità del vino oggetto della pratica di arricchimento suddiviso per Vino da Tavola e V.Q.P.R.D.;
- dati relativi alla quantità del prodotto arricchito;
- quantità e qualità del mosto utilizzato;
- prodotto ottenuto e relativa gradazione alcolica ottenuta;
- percentuale di aumento del titolo alcometrico (non superiore a 2% vol.) e della percentuale di aumento del volume iniziale dei prodotti da arricchire (non più del 6,5%) nonché l'indicazione dell'eventuale declassamento del V.Q.P.R.D. a vino da tavola, dopo l'operazione di arricchimento.

Dopo aver provveduto alla verifica della documentazione di cantina necessaria ai fini della richiesta del contributo, l'Ufficio periferico dell'Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità competente per territorio, farà pervenire entro la data del 1° marzo 2009 direttamente a questa Agenzia, - Ufficio Ammassi, Distillazione, Vino ed altri Aiuti, via Palestro, 81 (00184) Roma – *l'attestato/lista di controllo delle operazioni di arricchimento redatto in conformità all'allegato Modello C, riportante l'analisi delle operazioni di verifica effettuate e l'approvazione, o meno, delle operazioni stesse.*

Il rapporto dovrà essere anticipato *via telefax al n.º Agea 06 49499761*, mentre la documentazione di supporto rimarrà agli atti degli Uffici periferici dell'ICCO.

Si ricorda che è a carico dell'operatore richiedente l'aiuto l'onere di effettuare la richiesta scritta di rilascio dell'attestato/lista di controllo da parte degli Uffici dell'ICCO.



L'erogazione dell'aiuto nei tempi previsti dalla normativa comunitaria è subordinata all'acquisizione da parte di Agea dei suddetti attestati/liste di controllo nel termine suindicato.

9. DOMANDA DI AIUTO

La domanda finalizzata all'ottenimento dell'aiuto comunitario può essere presentata secondo due modalità alternative:

- Presentazione della domanda telematica tramite portale SIAN
- Presentazione della domanda tramite modello cartaceo

Presentazione in modalità telematica

A partire dalla campagna 2008/2009, la domanda di aiuto per le operazioni di arricchimento, sottoscritta mediante dispositivi di autenticazione digitali, può essere presentata mediante l'accesso ai servizi presenti nell'area riservata del Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN dagli operatori che vogliono direttamente curare la redazione dei propri atti dichiarativi.

In virtù di tale disposizione, è possibile presentare la domanda di cui alla presente circolare direttamente tramite portale SIAN, per tutti gli **utenti qualificati**, ossia operatori vitivinicoli che hanno presentato una dichiarazione vitivinicola nella precedente campagna e siano in possesso della **CNS** (**Carta Nazionale dei Servizi**).

Infatti, per accedere ai servizi presenti nell'area riservata del Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN, gli operatori vitivinicoli che intendono avvalersi di detta possibilità, devono munirsi preventivamente di un certificato digitale, rilasciato dai soggetti nell'elenco pubblico dei certificatori abilitati, di cui al seguente indirizzo internet :

<http://www.cnipa.gov.it/site/it-IT/Attivit%e3%a0/>

A valle dell'acquisizione del certificato digitale è necessario che l'operatore installi e configuri correttamente il lettore della carta digitale e del dispositivo di firma (smart card), propedeutici all'accesso ai servizi a lui destinati nell'area riservata del portale SIAN.

Le ulteriori azioni sono connesse all'inserimento della carta nel lettore e digitazione del PIN, con la relativa verifica nel SIAN della validità del certificato e dei dati in esso contenuti, (codice fiscale appartenente ad un utente abilitato) ed alla fruizione dei servizi a lui riservati.

Per le modalità di compilazione della domanda si rimanda al Manuale operativo presente sul portale Sian nell'area “ Utilità - Download – Download Documentazione - Manuali “.

Le domande devono essere inserite **entro e non oltre 20 giorni dalla data di completamento dell'ultima operazione di arricchimento relativa alla campagna di riferimento e comunque non oltre il 31.01.2009** (art. 6 D.M. del 08 agosto 2008).



Presentazione con modalità cartacea

Per la presentazione della domanda di aiuto tramite la modalità cartacea, dovrà essere utilizzato l'allegato **MODELLO B** predisposto dall'Agea.

Il modello è disponibile sul sito internet “ www.sian.it ”, nell'area “Utilità – Download Download Modulistica – Scarico moduli”, dal quale potrà essere stampato gratuitamente, fino ad un massimo di n. 10 modelli per ogni accesso.

Il modulo dovrà essere utilizzato in originale, in quanto il codice a barre identifica univocamente la domanda; pertanto ad ogni codice a barre dovrà corrispondere una ed una sola domanda di aiuto.

Il modulo di domanda potrà comunque essere eventualmente e gratuitamente scaricato presso le postazioni internet dell'Agea o delle Regioni.

Le modalità di compilazione della domanda sono disponibili nelle “ Note esplicative ” presenti nell'area “ Utilità - Download – Download Documentazione - Manuali ”

Il suddetto modulo di domanda, compilato in tutte le sue parti, dovrà pervenire in duplice copia (**originale** ed una copia fotostatica semplice) all'AGEA – Ufficio Ammassi, Distillazione, Vino ed altri Aiuti - Via Palestro, 81 (00185) Roma, **entro e non oltre 20 giorni dalla data di completamento dell'ultima operazione di arricchimento relativa alla campagna di riferimento e comunque non oltre il 31.01.2009** (art. 6 D.M. n. 2552 dell'8 agosto 2008).

Al fine di consentire il rispetto delle scadenze stabilite dal Reg. (CE) 479/08, dal Reg. (CE) 555/08 e dal D.M. n. 2552 dell'8 agosto 2008, relative alle comunicazioni per l'attuazione della misura di sostegno in questione e per consentire il pieno utilizzo delle risorse assegnate alla misura stessa, si sottolinea l'importanza di osservare il termine fissato dei 20 giorni dalla data di completamento dell'ultima operazione di arricchimento per l'invio della domanda

L'AGEA non assume responsabilità per la eventuale dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione né per eventuali disgradi postali o in ogni modo imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Sulla busta deve essere indicato l'indirizzo di destinazione di cui sopra, riportato nel seguente modo:

AGEA – Ufficio Ammassi, Distillazione, Vino e altri Aiuti
Domanda di aiuto all'Arricchimento - Campagna 2008/2009
VIA PALESTRO,81
00184 – ROMA

I dati anagrafici dei richiedenti , riportati sulla busta nello spazio dedicato al mittente, devono contenere le seguenti informazioni:



NOME
COGNOME/RAGIONE SOCIALE
INDIRIZZO
CAP – COMUNE (PROV)
Domanda di aiuto all'Arricchimento – Campagna 2008/2009

Per la definizione di eventuali ritardi di presentazione farà fede :

- la data di ricezione della raccomandata da parte di Agea
- la data di accettazione nel caso di consegna a mano.

Nel caso di arricchimento effettuato in più depositi appartenenti alla medesima ditta, costituisce "ultima operazione" quella eseguita per ultima in uno qualsiasi dei depositi stessi.

Tutte le domande compilate dalla ditta, distintamente per ciascun deposito, dovranno essere trasmesse con lo stesso plico.

Si richiama l'attenzione sull'obbligo per la ditta richiedente di indicare sul modulo di domanda il proprio numero di codice fiscale, che costituisce elemento essenziale per la trattazione amministrativa ed informatica della domanda.

Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

In entrambe le modalità di presentazione (telematica o cartacea) della domanda di aiuto la richiesta deve essere corredata dalla seguente documentazione in duplice copia, come riportato nel quadro C della domanda:

- a. copia del frontespizio del **registro di arricchimento** e di tutte le pagine corrispondenti alle operazioni di arricchimento per le quali viene richiesto il contributo;
- b. modello di introduzione del mosto (**Mod. E**) indicante le vasche nelle quali è stato depositato il mosto concentrato e/o rettificato con la relativa capacità e la quantità introdotta in ciascuna vasca, distinguendo tra prodotto acquistato e prodotto di produzione propria (autoconcentrazione) e conto lavorazione terzi;
- c. dichiarazione di **fabbricazione** in originale del **mosto** concentrato e/o rettificato (**Mod. D**);
- d. certificato di iscrizione al **Registro delle Imprese**, da cui risulti che la ditta si trova nel libero esercizio dei propri diritti e che non è sottoposta a dichiarazione di fallimento o ad altre procedure concorsuali e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 10 L. 575/65; in alternativa dovrà essere prodotta autocertificazione ai sensi della Legge 445/2000, redatta secondo il modello di cui all'allegato H, corredata da copia integrale (fronte retro) di un documento di validità in corso di validità; quanto sopra avuto riguardo al punto d) del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252 art. 1 (con esclusione quindi delle società semplici e ditte individuali non organizzate in forma d'impresa);



- e. Per richieste di aiuto di importi complessivi superiori a €. 154.937,07, o comunque nel caso di erogazioni il cui ammontare complessivo superi detto importo, ai sensi del D.P.R. 3 giugno 1998 n° 252 (G.U. n° 176 del 30 luglio 1998), occorre presentare la prescritta certificazione antimafia. I produttori, in questo caso, devono presentare alla Prefettura di competenza, domanda per la **richiesta del certificato antimafia** che verrà, dalla stessa Prefettura, trasmesso direttamente all'Agea. La richiesta, munita del timbro di accettazione della Prefettura, dovrà essere inviata in originale all'Agea. Si ricorda, comunque, che è facoltà della P.A. richiedere singolarmente la certificazione di cui sopra, indipendentemente dall'importo dell'aiuto, qualora, a discrezione della stessa P.A. ne ricorrono le circostanze.
- f. Copia fotostatica leggibile di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Nel caso di presentazione della domanda in modalità telematica tale documentazione dovrà pervenire in Agea entro 15 giorni solari dalla sottoscrizione della domanda, comprensiva di una copia della domanda di aiuto.

La mancanza di uno solo di tali documenti impedisce l'avvio della procedura di liquidazione dell'aiuto comunitario.

10. PAGAMENTO DELL'AIUTO

La liquidazione dell'aiuto sarà corrisposta da Agea sulla base delle disposizioni del MiPAAF in ordine alle disponibilità dei fondi comunitari relativi alla misura in oggetto e avverrà secondo le modalità ed i termini previsti all'art. 6 del D.M.n.2552 dell'8 agosto 2008.

11. PAGAMENTO ANTICIPATO DELL'AIUTO

I produttori possono chiedere, unitamente alla domanda, il pagamento di un anticipo corrispondente all'aiuto calcolato sui prodotti utilizzati per l'aumento del titolo alcometrico richiesto, previa costituzione di una cauzione a favore dell'Agea, pari al 120% dell'aiuto medesimo. La cauzione dovrà essere presentata in originale e in copia unitamente alla domanda di aiuto.

Lo schema della fideiussione è quello di cui all'**allegato G** della presente circolare.

La fideiussione a garanzia dell'aiuto richiesto deve essere rilasciata da primari istituti bancari o da società assicuratrici di cui al decreto del 15 aprile 1992 e successive modifiche, inserite nell'apposito elenco pubblicato nella G.U. n. 41 del 19.02.2001 e successivi aggiornamenti, e comunque contemplate, per il ramo assicurativo, nell'elenco dell'ISVAP. Sono esclusi dalla possibilità di prestare cauzioni a favore dell'AGEA gli enti garanti indicati nell'apposito elenco, agli atti dell'Ufficio Ammassi, Distillazione, Vino ed altri aiuti presso cui si può prenderne visione.

Alla domanda di anticipo dovrà essere comunque allegata tutta la documentazione indicata al punto 8 del presente documento e verrà liquidata secondo quanto disposto al precedente punto 10 relativamente alla disponibilità dei fondi.



12. DETERMINAZIONE DELL'AIUTO RICHIESTO

Per la determinazione dell'aiuto richiesto calcolato sui prodotti utilizzati per l'aumento della gradazione alcolica si deve tenere conto di quanto disposto dal D.M. n. 2552 dell'8 agosto 2008 e cioè che l'aumento non può essere oltre il 2%, anche se l'aiuto sarà corrisposto fino ad un massimo di 1,5% .

Occorre quindi, sulla base di quanto riportato in domanda, separare le operazioni che hanno dato luogo ad un aumento della gradazione fino all'1,5% vol. e quelle che invece hanno prodotto una aumento maggiore dell'1,5% vol.

Il calcolo dell'ammontare dell'aiuto richiesto sarà quindi correlato :

1. al montegradi del prodotto utilizzato riportato nel Quadro B Sez. I della domanda per le operazioni con aumento fino all'1,5% vol. moltiplicato l'importo relativo al prodotto utilizzato e quindi

$$I1 = M1 * 1,699 \quad \text{dove}$$

I1 = Importo dell'aiuto

M1 = montegradi del MC utilizzato e riportato nel Quadro B Sez. I della domanda (fino a 1,5%)

$$I2 = M2 * 2,206 \quad \text{dove}$$

I2 = Importo dell'aiuto

M2= montegradi del MCR utilizzato e riportato nel Quadro B Sez. I della domanda (fino a 1,5%)

2. al montegradi del prodotto utilizzato riportato nel Quadro B Sez. I della domanda per le operazioni con aumento maggiore dell'1,5% vol. riproporzionato nel seguente modo:

- a. operazioni con utilizzo di Mosto Concentrato

$$I3 = ((M3 * 1,5) / G3) * 1,699 \quad \text{dove}$$

I3 = Importo dell'aiuto

M3 = montegradi del MC utilizzato e riportato nel Quadro B Sez. I della domanda (maggiore dell'1,5%)

G3 = aumento massimo della gradazione alcolica per le operazioni effettuate con MC e riportato nel Quadro B sez. II punto 1) della domanda

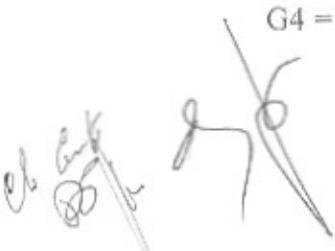
- b. operazioni con utilizzo di Mosto Concentrato Rettificato

$$I4 = ((M4 * 1,5) / G4) * 2,206 \quad \text{dove}$$

I4 = Importo dell'aiuto

M4 = montegradi del MCR utilizzato e riportato nel Quadro B Sez. I della domanda (maggiore dell'1,5%)

G4 = aumento massimo della gradazione alcolica per le operazioni effettuate con MCR e riportato nel Quadro B sez. II punto 2) della domanda



L'importo totale dell'aiuto richiesto sarà ottenuto quindi sommando I1 + I2 + I3 + I4.

13. CONTROLLI SULLA DOMANDA DI AIUTO

I controlli effettuati per le domande di aiuto all'arricchimento tendono a verificare la completezza e la regolarità delle richieste effettuate per la corretta erogazione degli aiuti.

Oggetto del controllo è tutta la documentazione prodotta dai richiedenti l'aiuto, attraverso incroci tra le banche dati informatizzate. Esso mira a definire l'ammissibilità dell'aiuto, attraverso l'accertamento della regolarità degli adempimenti previsti per i produttori, ai sensi del Reg. CE della Commissione n. 1282/01 (relativo alle dichiarazioni di raccolta uva e produzione vino) e del D.M. del 26 luglio 2000 (relativo alle dichiarazioni delle superfici vitate).

13.1. CONTROLLI FORMALI

Vengono effettuati controlli formali per verificare il rispetto della normativa comunitaria e nazionale in termini di completezza e ricevibilità della domanda.

In particolare :

1. Verifica della data di presentazione della domanda nei termini prescritti dalla normativa;
2. Verifica della presenza della firma del richiedente e corrispondenza al titolare o rappresentante legale dell'azienda;
3. Verifica della corretta indicazione dei dati anagrafici del richiedente e del rappresentante legale , se presente, e in particolare alla presenza e correttezza del codice fiscale;
4. Verifica della corretta indicazione dei dati relativi agli estremi bancari di accreditamento (codice Iban);
5. Verifica della presenza della certificazione antimafia prevista dalla normativa nazionale, con particolare riguardo all'ammontare complessivo percepito dalla ditta;
6. Verifica della presenza del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese;
7. Verifica della presenza della copia del frontespizio del **registro di arricchimento** e di tutte le pagine corrispondenti alle operazioni di arricchimento per le quali viene richiesto il contributo.

13.2. CONTROLLI SULLE GARANZIE

Nel caso sia presente una polizza fideiussoria a garanzia del pagamento anticipato, viene verificata :

- La presenza dell'originale e la conformità al modello stabilito dalla normativa ;
- La presenza della conferma di validità della polizza ;
- La verifica della titolarità dell'Ente garante all'emissione della polizza;
- La corrispondenza dell'importo della polizza al 120% dell'aiuto richiesto (determinato secondo quanto riportato al punto 10)



13.3. CONTROLLI CON LE DICHIARAZIONI VITIVINICOLE

Al fine di definire l'ammissibilità dell'aiuto, Agea effettua l'accertamento della regolarità degli adempimenti previsti per i produttori, ai sensi del Reg. CE della Commissione n. 1282/01 (relativo alle dichiarazioni di raccolta uva e produzione vino)

La presenza della dichiarazione vitivinicola (raccolta uva e produzione vino) del soggetto richiedente l'aiuto costituisce condizione necessaria per il diritto all'aiuto. Nel caso di assenza di tale dichiarazione, l'Agea non potrà procedere all'erogazione dell'aiuto stesso.

In considerazione dei tempi assai contenuti previsti dalla normativa come termine ultimo del pagamento fissato nel 15 giugno 2009, e per consentire a questa Agenzia di effettuare i controlli e di ottimizzare l'utilizzo delle risorse assegnate alla misura in questione, **i richiedenti l'aiuto all'arricchimento devono effettuare la presentazione della dichiarazione di raccolta uva e produzione vino per la campagna 2008/2009 esclusivamente mediante acquisizione telematica** (e quindi tramite assistenza ad un CAA – Centri Autorizzati di Assistenza Agricola – o, per i produttori in proprio, che sono in possesso di CNS – Carta Nazionale dei Servizi, attraverso la comunicazione tramite accesso al portale)

Si rammenta altresì che la predisposizione di un fascicolo aziendale del beneficiario è propedeutica alla presentazione di qualunque istanza finalizzata alla richiesta di un aiuto comunitario e, dunque, all'avvio di qualunque procedimento amministrativo.

I controlli effettuati con le dichiarazioni vitivinicole, nel quadro del Sistema Integrato Di Gestione e Controllo (SIGC), tendono a verificare che le superfici a vigneto di origine dei prodotti siano presenti nel fascicolo aziendale.

Per quanto attiene l'esame delle dichiarazioni vitivinicole del richiedente l'aiuto, il controllo si articola secondo le casistiche di seguito indicate:

10.3.1 il richiedente l'aiuto è produttore di uve e trasformatore delle stesse, e non riceve uve e/o altri prodotti a monte del vino.

Il controllo viene effettuato per verificare la presenza di superfici a vigneto all'interno del fascicolo aziendale del richiedente l'aiuto.

In caso di mancato riscontro, viene applicata una penalità nella quantificazione dell'aiuto da erogare secondo la metodica menzionata nel paragrafo 'Calcolo penalità da applicare all'aiuto'.

10.3.2 il richiedente l'aiuto è trasformatore e produttore di uve proprie e riceve anche uve e/o altri prodotti a monte del vino.

Il controllo viene effettuato per verificare la presenza di superfici a vigneto all'interno del fascicolo aziendale del richiedente l'aiuto.

In caso di mancato riscontro, viene applicata una penalità nella quantificazione dell'aiuto da erogare secondo la metodica menzionata nel paragrafo 'Calcolo penalità da applicare all'aiuto'.

Inoltre, sulla base degli attestati di consegna allegati alla dichiarazione vitivinicola del richiedente l'aiuto, vengono individuati i fornitori che hanno ceduto uve e/o altri prodotti a monte del vino al soggetto richiedente l'aiuto.

Per ogni fornitore il controllo viene svolto nel seguente modo:

- a. Verifica della presenza della dichiarazione vitivinicola (raccolta uve e/o produzione vino) per i fornitori che hanno compilato l'allegato di tipo F1.

In caso di mancato riscontro della dichiarazione vitivinicola, viene applicata una penalità nella quantificazione dell'aiuto da erogare, sulla base della superficie viticola da cui ha avuto origine la fornitura di uve del produttore al richiedente l'aiuto (per il calcolo della penalità vedi paragrafo 'Calcolo penalità da applicare all'aiuto').

La superficie di fornitura è individuata considerando i dati riportati nell'allegato F1.

- b. Verifica della presenza di superfici a vigneto all'interno del fascicolo aziendale per tutti i fornitori che hanno dichiarato una quantità di uva raccolta.

In caso di mancato riscontro, viene applicata una penalità nella quantificazione dell'aiuto da erogare, sulla base della superficie viticola da cui ha avuto origine la fornitura di uve del produttore al richiedente l'aiuto (per il calcolo della penalità vedi paragrafo 'Calcolo penalità da applicare all'aiuto').

La superficie di fornitura è individuata considerando i dati riportati nell'allegato F1 o nell'allegato F2.

10.3.3 il richiedente l'aiuto è trasformatore (senza l'apporto della produzione di uve proprie) e riceve uve e/o altri prodotti a monte del vino

Il controllo viene effettuato sulla base degli attestati di consegna allegati alla dichiarazione vitivinicola del richiedente l'aiuto, vengono individuati i fornitori che hanno ceduto uve e/o altri prodotti a monte del vino al soggetto richiedente l'aiuto.

Per le modalità di controllo, si segue la procedura indicata per il precedente caso riportato al punto 10.3.2.

13.4. CALCOLO PENALITA' DA APPLICARE ALL'AIUTO

Qualora, nel corso dei controlli, vengano individuate delle anomalie, quali assenza della dichiarazione vitivinicola e/o assenza di superfici a vigneto all'interno del fascicolo aziendale, sia per il richiedente l'aiuto che per un suo fornitore, l'Agea procederà ad applicare una penalità all'aiuto da erogare calcolata nel seguente modo:

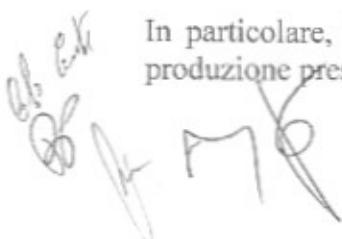
$$A = ((B - C) / B) * 100 \quad \text{dove :}$$

A = percentuale di riduzione

B = superficie totale di produzione del richiedente l'aiuto

C = superficie totale consentita

In particolare, la superficie totale di produzione (B) è quella dichiarata nel quadro relativo alla produzione presente nella dichiarazione vitivinicola del richiedente l'aiuto.



La superficie totale consentita (C) è data dalla somma di :

1. la superficie totale di raccolta della dichiarazione vitivinicola del richiedente l'aiuto con assenza di anomalie;
2. la superficie totale di fornitura degli allegati alla dichiarazione vitivinicola del richiedente l'aiuto per i fornitori con assenza di anomalie.

In caso di impossibilità a definire la percentuale di riduzione per carenza di uno degli elementi (ad. es. superficie di produzione non indicata o superficie consentita maggiore della produzione) viene impostata in automatico una percentuale di riduzione pari al 100%.

Qualora dalla documentazione prodotta risulti che le operazioni di arricchimento non sono state eseguite in conformità di quanto stabilito all'art. 19 del Reg. (CE) n° 479/, all'allegato V dello stesso regolamento e dalle disposizioni applicative contenute nel Reg. (CE) n° 555/08, nel D.M. n. 2552 dell' 8 agosto 2008 e nella presente circolare, l'aiuto non sarà corrisposto.

13.5. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi dell'art. 10/bis della legge 241/90 e successive modificazioni, l'AGEA, prima di adottare il provvedimento di mancato o parziale accoglimento delle domande, invia una comunicazione all'interessato.

Il richiedente può presentare richiesta di riesame entro 10 giorni dalla avvenuta notifica.

Se il richiedente non risponde, il provvedimento si intende definitivo.

14. TRATTAMENTO E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali gestiti in modo manuale o informatizzato nelle diverse fasi procedurali, sono trattati dall'AGEA per sole finalità previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.

I diversi soggetti che, a vario titolo, hanno accesso a tali dati, possono utilizzare gli stessi esclusivamente per i compiti istituzionali di propria competenza e nei limiti stabiliti dal Reg. AGEA 29/ Novembre 2006, pubblicato sul sito www.agea.gov.it .

I Regolamenti CE n° 1290/2005 e n 259/2008 dispongono l'obbligo della pubblicazione annuale dei beneficiari di stanziamenti del Fondo Europeo Agricolo idr garanzia (FEAGA) con riferimento all'esercizio finanziario precedente.

Le informazioni anagrafiche e di pagamento riferite alla domanda di aiuto di cui alla presente circolare, vengono rese disponibili successivamente al pagamento sul sito internet del SIAN " www.sian.it " per due anni, a decorrere dalla data di pubblicazione iniziale. Nel modulo di domanda ciascun beneficiario viene informato che i dati che lo riguardano saranno resi pubblici a norma del Reg. (CE) 259/2008 del 18/03/2008.

SI PREGANO GLI ENTI E LE ORGANIZZAZIONI IN INDIRIZZO DI DARE LA MASSIMA DIVULGAZIONE ALLE MODALITÀ OPERATIVE SOPRADESCRITTE.



AGEA - Agenzia per le erogazioni in agricoltura

LA PRESENTE CIRCOLARE VIENE PUBBLICATA SUL SITO DELL'AGEA (www.agea.gov.it) E DEL SIAN (www.sian.it), DAL QUALE ULTIMO POTRA' ESSERE SCARICATA ANCHE LA MODULISTICA.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO MONOCRATICO
(PAOLO GULINELLI)

ALLEGATI

Modello A – Dichiarazione preventiva di arricchimento

Modello C – Attestato/Lista di controllo delle operazioni di arricchimento

Modello D - Dichiarazione di FABBRICAZIONE di MOSTO CONCENTRATO E/O RETTIFICATO

Modello E – Modello di introduzione del mosto

Allegato G – Schema polizza fideiussoria

Allegato H – Dichiarazione sostitutiva di certificato di iscrizione nel registro delle imprese

A handwritten signature or mark consisting of several stylized, overlapping lines and loops, appearing to be a name.

MODELLO A

DICHIARAZIONE PREVENTIVA DI ARRICCHIMENTO – NR.(1)_____

Campagna vitivinicola 2008/2009

Al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Ispettorato Centrale per il Controllo della qualità dei prodotti agroalimentari

Ufficio Dirigenziale/Sezione distaccata di _____
Via _____ nr. _____ Cap. _____
Indirizzo E Mail _____ Fax.(2)_____

IL SOTTOSCRITTO

COGNOME _____ NOME _____
Cod.Fiscale _____
Nato a _____ il _____ e residente a _____
In via _____ in qualità di rappresentante legale/delegato(3) della _____

DITTA

Denominaz. e ragione sociale _____
Cod.Fiscale(obbligatorio) _____ P.IVA: _____
Cod.ICFR n. _____ / _____ con Stabilimento in via _____
Comune _____ Cap. _____ Telefax _____
Indirizzo Email(2)_____

DICHIARA

Che in data ____/____/2008 con inizio alle ore ____/____ presso il suindicato stabilimento effettuerà la
(4) ____/2008-2009 operazione di aumento del titolo alcolometrico utilizzando(5) _____
proveniente dalla Zona viticola(6)_____

Nella suddetta operazione il prodotto da arricchire ammonta al seguente quantitativo:

UVE FRESCHE Q.li _____ per(7) _____
MOSTO DI UVE Hl _____ per(7) _____
MOSTO DI UVE PARZ. FERM. Hl _____ per(7) _____
VINO NUOVO ancora in FERM. Hl _____ per(7) _____

Il sottoscritto dichiara altresì che per la suddetta operazione di aumento del grado alcolometrico relativa alla
Campagna vinicola in corso(8) _____ fruire degli aiuti comunitari previsti dall'art.
19 del Reg. (CE) n. 479/08.

**Si autorizza il trattamento delle informazioni fornite con la presente dichiarazione per l'istruttoria e le verifiche
necessarie, in conformità alle vigenti leggi a tutela della privacy.**

(9) _____ li ____ / ____ /200....

FIRMA

Spazio riservato all'Ufficio:

La presente dichiarazione è pervenuta il ____/____/200... ed è stata assunta
al protocollo n. _____ del _____

TIMBRO e FIRMA

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE PREVENTIVA DI ARRICCHIMENTO

Avvertenze generali:

Tutti i dati devono essere riportati in modo esatto, completo e leggibile.

L'indicazione del Codice Fiscale è obbligatoria.

La dichiarazione deve pervenire all'Ufficio/Sede distaccata destinataria almeno 2 giorni prima della data in cui è effettuata l'operazione (ad es.: se l'operazione è effettuata di venerdì, la dichiarazione deve pervenire entro il mercoledì precedente).

LEGENDA:

- (1) indicare il numero progressivo della dichiarazione riferito alla campagna vinicola 2008/2009.
- (2) da indicarsi in modo completo qualora sia utilizzata questa forma di invio.
- (3) cancellare la voce che non interessa e, se in qualità di delegato, indicare gli estremi della delega e allegarne copia.
- (4) indicare il numero progressivo dell'operazione riferito all'annata vinicola in corso. Il medesimo numero progressivo sarà indicato sul Registro di cui all'art. 14, par. 1 primo trattino del Reg. CE nr. 884/2001 (Registro degli aumenti della gradazione alcolometrica).
- (5) indicare se si utilizza mosto concentrato (MC) o mosto concentrato rettificato (MCR).
- (6) indicare la Zona viticola, ex Reg. CE 479/08, dalla quale proviene il MC/MCR utilizzato e cioè CII – CIIIa – CIIIb.
- (7) indicare se per vino da tavola, I.G.T., D.O.C. o D.O.C.G. (nel caso di vini ad I.G.T., D.O.C. o D.O.C.G. riportare la relativa denominazione).
- (8) riportare la dicitura "intende" o "non intende" a seconda dell'opzione scelta.
- (9) indicare data e luogo.



ATTESTATO/LISTA DI CONTROLLO delle OPERAZIONI DI ARRICCHIMENTO – Campagna 2008/2009
Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ispettorato Centrale per il Controllo della qualità dei prodotti agroalimentari

Ufficio periferico di _____ *(Tel:* _____ *Fax:* _____)
(Email _____)

PROT. N.: *Data:*

Viste le dichiarazioni preventive di arricchimento dal n. _____ al n. _____ relative al periodo dal _____
al _____ presentate dalla ditta _____
Codice Fiscale _____ con stabilimento in _____
riguardante i seguenti prodotti a monte del vino:

PRODOTTO	Tipologia	Quantità totale (Kg/hl)	Montegradi totale
UVE FRESCHE	V.Q.P.R.D. Vini da tavola		
MOSTO DI UVE	V.Q.P.R.D. Vini da tavola		
MOSTO DI UVE PARZIALMENTE FERMENTATO	V.Q.P.R.D. Vini da tavola		
VINO NUOVO ANCORA IN FERMENTAZIONE	V.Q.P.R.D. Vini da tavola		

Mediante l'utilizzo di:

PRODOTTO		QUANTITA'		PRODOTTO OTTENUTO	QUANTITA'	
	Aumento Grad. Alcol.	HL	MONTEGRADI		HL	MONTEGRADI
MOSTO CONCENTRATO	Fino a 1,5%			VINO DA TAVOLA		
	Maggiore 1,5%					
MOSTO CONCENTRATO RETTIFICATO	Fino a 1,5%			V.Q.P.R.D.		
	Maggiore 1,5%					

Redatte in conformità a quanto prescritto dall'art 29,paragrafo 2, del Regolamento CE n. 423/08 dell'8 maggio 2008.
Verificata la regolare tenuta dei registri di carico e scarico dei prodotti vitivinicoli, del registro di fabbricazione del mosto concentrato e/o del mosto concentrato rettificato e dei documenti di accompagnamento relativi ai prodotti utilizzati. Ai sensi del Reg. CE n. 884/2001 e del D.M. 768/94:

Verificata la regolare tenuta dei registri di arricchimento, ed in particolare:

- Verifica la regolare tenuta dei registri di arricchimento, ed in particolare:

 - 1 - Dichiarazioni preventive di arricchimento, presentate a questo Ufficio dal _____ al _____;
 - 2 - Date in cui hanno effettivamente avuto luogo le operazioni di arricchimento: dal _____ al _____;
 - 3 - Quantità e zona viticola di provenienza dei prodotti a monte del vino oggetto di arricchimento suddivisi per Tipologia;
 - 4 - Quantità e zona viticola del mosto concentrato e/o mosto concentrato rettificato utilizzato;
 - 5 - Prodotto ottenuto e relativo titolo alcolometrico totale raggiunto;
 - 6 - Aumento del titolo alcolometrico totale ed aumento percentuale del volume iniziale dei prodotti a monte del vino; in particolare l'aumento massimo conseguito con utilizzo di Mosto Concentrato è pari a gradi _____ e l'aumento massimo conseguito con utilizzo di Mosto Concentrato Rettificato è pari a gradi _____
 - 7 - Eventuale passaggio di categoria dei prodotti destinati a v.q.p.r.d. a vino da tavola, a seguito dell'aumento di volume derivante dall'arricchimento;

SI APPROVANO le OPERAZIONI DI ARRICCHIMENTO dal N. _____ al N. _____
relative alla Campagna 2008/2009

MODELLO C

NON SI APPROVANO le OPERAZIONI DI ARRICCHIMENTO dal N: _____ al N. _____
relative alla Campagna 2008/2009 per le seguenti motivazioni:

Si Certifica, inoltre, che la ditta ha assolto agli obblighi della consegna alla distillazione dei sottoprodoti della vinificazione o dei vini ottenuti da uve a duplice attitudine, relativi alla Campagna 2007/2008.

I FUNZIONARI INCARICATI DEL CONTROLLO:

(qualifica) (cognome) (nome)

(qualifica) (cognome) (nome)

IL DIRIGENTE



A handwritten signature in black ink, appearing to read "di Carlo".

Dichiarazione di FABBRICAZIONE di MOSTO CONCENTRATO E/O RETTIFICATO proveniente da uve raccolte in Zona viticola.....PRODOTTO nella CAMPAGNA 2008/2009.

Alla Ditta.....

.....
.....

La sottoscritta Ditta.....
..... Cod.Fiscale

- Dichiara di aver **restituito** a codesta Ditta presso l'impianto
di.....
via.....n.....
Q.li.....di Mosto concentrato rettificato;
- Dichiara di aver **consegnato in conto vendita** a codesta ditta presso l'impianto
di.....
via.....n.....
Q.li.....di Mosto concentrato rettificato, partiti dallo Stabilimento sito in
.....via.....n.....

Con i seguenti documenti amministrativi:

N.º	data	Q.li	Massa volum.	Grado rifr.Brix%(p.p.)

Le operazioni di spedizione del Mosto concentrato e/o Mosto rettificato sono iscritte nel Registro N.ºvidimato dall'Ufficio Periferico dell'Ispettorato Centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari di.....in data.....

Questa Ditta garantisce, sotto la propria responsabilità, che il Mosto concentrato e/o Mosto concentrato rettificato risponde a tutti i requisiti di legge, è stato ottenuto da Mosti d'uva che non risultano già arricchiti, provenienti da Comuni situati nella Zona viticola.....ed originari esclusivamente da varietà di vini di cui all'art. 24 del Reg. (CE) del Consiglio n. 479/08 le cui uve sono state raccolte nella stessa zona viticola.

Il Mosto concentrato e/o Mosto concentrato rettificato è stato fabbricato presso l'impianto sito in.....via.....n.....

DATA.....

IL FABBRICANTE
(responsabile legale) (1)

- (1) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto, ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica integrale di un valido documento di identità del sottoscrittore.

MODELLO E

MODELLO DI INTRODUZIONE DEL MOSTO - CAMPAGNA 2008/2009

Ditta..... Cod.Fisc.....

Deposito.....

Quantità M.C.

Quantità M.C.R.

Dichiarazione Preventiva N.º e DATA	VASCA N..... Capacità (in HL)	Produc. Propria HL	Conto Lavoraz. HL	Acquist. HL	Produc. Propria HL	Conto Lavoraz. HL	Acquist. HL	DOCUM. ACCOMPAGN. N.º e DATA	Speditore	Comune di provenienza

TIMBRO

E

FIRMA

ALLEGATO G

CAUZIONE (BANCARIA OD ASSICURATIVA) PER IL PAGAMENTO ANTICIPATO DELL'AIUTO ALLA PRATICA DELL'ARRICCHIMENTO DEI PRODOTTI VINOSI MEDIANTE AGGIUNTA DI MOSTO CONCENTRATO E/O RETTIFICATO.

(CARTA INTESTATA)

CAUZIONE N..... DEL.....

PREMESSO

- A) Che la ditta.....
con sede in.....
codice fiscale n.....
(in seguito denominata "contraente"), ha utilizzato, nel corso della Campagna 2008/2009,
per l'aumento del titolo alcolometrico dei vini, HI..... di mosto concentrato
e/o HI.....di mosto concentrato rettificato,
pari a montegradi.....ai sensi del Reg. CE n. 479/08 del Consiglio e
successive modificazioni ed integrazioni, per ottenere un contributo di EURO.....
(EURO -in lettere.....);
- B) Che, ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali per il pagamento dell'aiuto anticipato, la ditta richiedente deve prestare *cauzione pari al 120% della somma richiesta* a garanzia della somma da anticipare;
- C) Che la ditta ha chiesto, con la domanda in data..... il pagamento dell'anticipo dello aiuto totale ammontante ad EURO....., da garantirsi con una cauzione di EURO.....(EURO.....)
pari al 120% dell'aiuto richiesto;
- D) Che la suddetta cauzione è intesa a garantire che la ditta rispetti tutti gli obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale per avere diritto al beneficio dell'aiuto comunitario sopraindicato;
- E) Che qualora risulti accertata l'insussistenza totale o parziale del diritto all'aiuto, l'AGEA deve procedere all'incameramento della cauzione secondo le modalità generali stabilite dal Reg. CE n. 2220/85, ed in particolare dall'art. 16 e dall'art. 29, ultimo comma;

CIO' PREMESSO

La BANCA..... Cod. Fiscale.....
con sede in..... iscritta nel Registro delle Imprese di.....
al numero..... (di seguito indicata come "fideiussore") in persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale Sig.....
nato ail..... dichiara di costituirsi, come in effetti
si costituisce, fideiussore (oppure, nel caso di impresa ASSICURATRICE, con sede in.....via.....
in persona del Sig..... nella sua qualità di Agente.....
autorizzata dal Ministero dell'Industria ad esercitare le assicurazioni nel Ramo Cauzioni ed inclusa nell'elenco di cui all'art. 1 lettera C della legge n. 384 del 10.06.1982 pubblicato sulla G.U. n.....
del..... a cura dell'ISVAP) nell'interesse della ditta
ed a favore dell'AGEA, dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuta per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di pagamento e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da Agea a causa del recupero, fino a concorrenza dell'importo di EURO.....(120 % della somma richiesta);

CAUZIONE N: DEL.....

1) L'avviso di pagamento della somma richiesta dall'Agea sarà comunicato dall'Agea medesima all'Ente garante e, contestualmente, al Contraente a mezzo raccomandata R.R.. L'Ente garante si obbliga a versare, sempre che il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione della suddetta comunicazione Agea, la somma richiesta.

2) Il pagamento dell'importo richiesto da AGEA sarà effettuato dalla Società a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre il termine notificato nella richiesta stessa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre all'AGEA alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.

3) La presente garanzia viene rilasciata con espressa **rinuncia al beneficio della preventiva escusione** di cui all'art. 1944 cod. civ. e di quanto contemplato agli art. 1955 e 1957 cod. civ. volendo ed intendendo il fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino all'estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 e 1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di AGEA.

4) La presente garanzia avrà durata di 36 mesi dalla data di emissione con automatica rinnovazione di 6 periodi semestrali. Al termine del suddetto periodo, fatta salva la possibilità per l'AGEA di richiedere una proroga per un ulteriore semestre, la garanzia verrà a cessare su comunicazione scritta da parte dell'AGEA.

5) In caso di controversie fra AGEA ed il Fideiussore, **foro competente** sarà esclusivamente quello di Roma.

IL CONTRAENTE

IL FIDEIUSSORE

Si intendono specificamente approvate per iscritto le clausole di cui alla lettera e) delle Premesse e le clausole di cui ai paragrafi 2, 3 4 e 5.

IL CONTRAENTE

IL FIDEIUSSORE



**OGGETTO : DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO DI ISCRIZIONE
NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI CUI AL D.M. 7/2/1996, AI SENSI
DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445**

Il/La sottoscritt _____
Nat _____ il _____
Residente a _____
Via _____
Codice fiscale _____

In qualità di rappresentante legale della Società/Ditta di seguito indicata, dichiara i dati e le notizie ad essa relativi alla data della presente :

- Denominazione _____
- Codice Fiscale _____
- Forma giuridica _____
- Sede _____
- Iscritta nel registro delle Imprese di _____
- In data _____ N. _____ Sezione _____
- Costituita con atto del _____
- Capitale sociale o totale quota Euro _____
- Durata della società – data termine _____
- Oggetto sociale _____
(descrizione sintetica)
- Titolari di cariche o qualifiche con le relative generalità e codice fiscale (anche con elenco allegato sottoscritto dallo stesso firmatario della dichiarazione)



A handwritten signature consisting of stylized letters 'V', 'G', and 'N'.

Dichiara inoltre che la Società/Ditta è legalmente vigente, in quanto la stessa non è, ne lo è stata negli ultimi 5 anni, sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata e che non sussistono cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 10 della Legge 575/65.

La presente dichiarazione viene resa consapevole delle conseguenze previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia nei casi di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DATA

FIRMA AUTENTICATA (1)

Note esplicative : il trattamento dei dati dichiarati nel presente modello è effettuato dall'AGEA secondo le disposizioni previste dal D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.

- (1) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto, ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica integrale di un valido documento di identità del sottoscrittore.

A handwritten signature consisting of several stylized, cursive strokes. It includes a large, open 'S' shape on the left, a vertical line with a small loop at the top, and a series of loops and curves extending downwards and to the right.

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO ALL'ARRICCHIMENTO CAMPAGNA 2008/2009

Per la campagna 2008/2009 l'Agea ha predisposto i modelli di compilazione della domanda in formato A4 in un'unica copia.

Si riportano quindi alcune informazioni da seguire prima della compilazione della domanda :

- il modulo di domanda è costituito da 3 pagine; pertanto si invita a verificare la completezza del modulo stampato; in dettaglio il modulo è costituito da :
 - pagina 1 : quadro A – Sez.I – Dati identificativi dell'azienda
Sez. II – Modalità di pagamento
Sez. III – Tipo di pagamento
 - pagina 2 : quadro B – Sez. I - Quantitativi di prodotto arricchito
Sez. II – Dati relativi all'aumento della gradazione alcolica
Sez. III – Dati di sintesi
 - pagina 3 : Elenco dei documenti allegati
- ogni modulo è identificato da un numero univoco (codice a barre) che identificherà la domanda di aiuto; **non è consentito utilizzare lo stesso modulo in fotocopia per la presentazione di più domande.**
- Prima di presentare la domanda si raccomanda di effettuarne una copia da trattenere.

La domanda, compilata in ogni sua parte e completa della documentazione richiesta, dovrà pervenire all'AGEA entro i termini definiti dalla normativa comunitaria e nazionale in duplice copia (originale e fotocopia).

NOTE ESPLICATIVE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO ALL'ARRICCHIMENTO DEL VINO CAMPAGNA 2008/2009

Ogni quadro va compilato in ogni sua parte in modo chiaro ed in stampatello.

Barrare la casella "Domanda iniziale", ovvero barrare la casella "Domanda di rettifica", nel caso in cui la domanda venga presentata in totale sostituzione di una domanda precedentemente presentata; in tal caso occorre indicare il numero di identificazione relativo alla domanda precedente, che s'intende rettificare.

QUADRO A - AZIENDA

SEZ. I (Dati identificativi della ditta)

Riquadro 1. – RICHIEDENTE

Indicare le generalità del richiedente che presenta la domanda di aiuto.

Devono essere indicati il codice fiscale (obbligatorio), la partita IVA, il cognome o la ragione sociale del richiedente.

Se trattasi di persona fisica vanno inoltre indicati il nome, il sesso, la data di nascita, il comune di nascita o lo Stato in caso di paese straniero, la sigla automobilistica della provincia.

Riquadro 2. – DOMICILIO O SEDE LEGALE

Riportare i dati relativi al domicilio (se persona fisica) o alla sede legale (se persona giuridica) del richiedente (indirizzo e numero civico, telefono, comune, sigla automobilistica della provincia e C.A.P.).

Riquadro 3. – STABILIMENTO ENOLOGICO

Riportare i dati relativi all'ubicazione dello stabilimento presso il quale avvengono le operazioni di arricchimento (indirizzo e numero civico, telefono, comune, sigla automobilistica della provincia e C.A.P.).

Riquadro 4. – RAPPRESENTANTE LEGALE



Nel caso in cui il richiedente sia un'azienda o un'impresa agricola, indicare il codice fiscale, i dati anagrafici ed il domicilio del rappresentante legale

SEZ. II (Modalità di pagamento)

La modalità di pagamento prevista è l'accreditto su conto corrente bancario.

Il conto deve essere obbligatoriamente intestato al richiedente.

E' obbligatorio riportare le coordinate bancarie del conto nella loro interezza (IBAN completo).

(Riportato nell'estratto conto inviato periodicamente dalla banca o sul libretto degli assegni.).

SEZ. III (Tipo di pagamento)

Barrare la casella relativa alla forma di pagamento prescelta.

SEZ. IV (Dati identificativi della domanda)

Indicare in questa sezione:

- il numero delle domande già presentate nella corrente campagna;
- il numero delle operazioni di arricchimento;
- la data di inizio delle operazioni di arricchimento cui si riferisce la domanda;
- la data dell'ultima operazione di arricchimento cui si riferisce la domanda;

QADRO B - DATI RELATIVI AL VINO

SEZ. I (Quantitativi analitici di prodotto arricchito)

Riportare in questa sezione solo i totali dei quantitativi di prodotto oggetto delle operazioni di arricchimento effettuate, che risultano dal registro degli arricchimenti

I dati vanno raggruppati in base al prodotto iniziale (Vino da tavola e Vino VQPRD), e riportati indipendentemente dal mese in cui siano state fatte le operazioni stesse ed alla zona di provenienza del prodotto aggiunto (Mosto concentrato e Mosto concentrato rettificato).

Vanno quindi indicate per tipo di prodotto iniziale (Vino da tavola e Vino VQPRD):

- le quantità totali di prodotto iniziale, espresse in ettolitri, litri e relativo montegradi;
- le quantità totali di prodotto aggiunto, espresse in ettolitri, litri e relativo montegradi;
- le quantità totali di prodotto ottenuto, espresse in ettolitri, litri e relativo montegradi;
- l'aumento della gradazione alcoolica media.

SEZ. II (Dati di sintesi)

In questa sezione vanno riportati:

- il quantitativo totale di vino da tavola oggetto dell'arricchimento, espresso in ettolitri, litri e relativo montegradi;
- il quantitativo totale di vino VQPRD oggetto dell'arricchimento, espresso in ettolitri, litri e relativo montegradi;
- il quantitativo totale di Mosto concentrato aggiunto al vino da tavola, espresso in ettolitri, litri e relativo montegradi;
- il quantitativo totale di Mosto concentrato aggiunto al vino VQPRD, espresso in ettolitri, litri e relativo montegradi;
- il quantitativo totale di Mosto concentrato rettificato aggiunto al vino da tavola, espresso in ettolitri, litri e relativo montegradi;



- il quantitativo totale di vino da tavola oggetto dell'arricchimento, espresso in ettolitri, litri e relativo montegradi;
- il quantitativo totale di vino VQPRD oggetto dell'arricchimento, espresso in ettolitri, litri e relativo montegradi;
- il quantitativo totale di Mosto concentrato aggiunto al vino da tavola, espresso in ettolitri, litri e relativo montegradi;
- il quantitativo totale di Mosto concentrato aggiunto al vino VQPRD, espresso in ettolitri, litri e relativo montegradi;
- il quantitativo totale di Mosto concentrato rettificato aggiunto al vino da tavola, espresso in ettolitri, litri e relativo montegradi;
- il quantitativo totale di Mosto concentrato rettificato aggiunto al vino VQPRD, espresso in ettolitri, litri e relativo montegradi
- il quantitativo totale di vino da tavola ottenuto, espresso in ettolitri, litri e relativo montegradi;
- il quantitativo totale di vino VQPRD ottenuto, espresso in ettolitri, litri e relativo montegradi;

QUADRO C - DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Questo riquadro è relativo alla documentazione allegata alla domanda di aiuto all'arricchimento del vino. Dovranno essere barrate le caselle relative alla documentazione allegata alla presente domanda.

Alla domanda va allegata una copia fotostatica leggibile non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore (ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000).

ATTENZIONE:

IL BENEFICIARIO, CON LA SOTTOSCRIZIONE OBBLIGATORIA DELLA DOMANDA, E' CONSAPEVOLE CHE:

- le informazioni relative ai pagamenti della domanda verranno pubblicati nei registri dei beneficiari di fondi comunitari;
- le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie, devono essere restituite; pertanto l'AGEA recupererà le somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti a lui spettanti.

Il trattamento dei dati dichiarati nel presente modello è effettuato secondo le disposizioni della legge sulla privacy.



AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

AGEA - Via Palestro, 81 - 00184 ROMA

(SPAZIO RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE)

MODELLO B

DOMANDA DI AIUTO ALL'ARRICCHIMENTO DEL VINO

Art.19 Reg.(CE) n.479/2008 del Consiglio del 29/4/08

CAMPAGNA 2008/2009



85210001773

FAC-SIMILE

Domanda iniziale

Domanda di refusa in sostituzione della domanda N.

QUADRO A - AZIENDA

SEZ. I - (Dati identificativi dell'azienda)

RICHIEDENTE

CODICE FISCALE(obligatorio)

Barrere se ditta individuale

COGNOME O RAGIONE SOCIALE

NOME

SESSO

PARTITA IVA

M

F

DATA DI NASCITA

COMUNE DI NASCITA

PROV.

INTESTAZIONE DELLA PARTITA IVA (solo per le ditte individuali)

DOMICILIO O SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

NUMERO FAX

CODICE ISTAT

COMUNE

PROV.

C.A.P.

Prov. Comune

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

STABILIMENTO ENOLOGICO

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

NUMERO FAX

CODICE ISTAT

COMUNE

PROV.

C.A.P.

Prov. Comune

RAPPRESENTANTE LEGALE(solo se diverso dal richiedente)

CODICE FISCALE(obligatorio)

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

SESSO

COMUNE DI NASCITA

PROV.

M F

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

NUMERO FAX

CODICE ISTAT

COMUNE

PROV.

C.A.P.

Prov. Comune

SEZ. II - (Modalità di pagamento)

1 - accredito su c/c bancario o Banca Posta (il conto deve essere intestato al richiedente)

IBAN - COORDINATE BANCARIE - riempire obbligatoriamente tutti i campi del presente quadro:

Codice Paese

Cin Euro

CIN

Codice ABI

Codice CAB

N. Conto corrente

Istituto bancario o postale ove è aperto il conto

Agenzia

Comune

Prov.

C.A.P.

SEZ. III - (Tipo di pagamento richiesto)

su cauzione

definitivo

SEZ. IV - (Dati identificativi della domanda)

DOMANDE GIÀ PRESENTATE NELLA CORRENTE CAMPAGNA

LA PRESENTE DOMANDA DI AIUTO È RELATIVA A N.

OPERAZIONI DI ARRICCHIMENTO

LE OPERAZIONI DI ARRICCHIMENTO

SONO INIZIATE IL

E TERMINATE IL

M. G. B. B. P. B.

QUADRO B - DATI RELATIVI AL VINO**SEZ. I - (Quantitativi analitici di prodotto arricchito)**

PRODOTTO INIZIALE			PRODOTTO AGGIUNTO			PRODOTTO OTTENUTO			
VNF DA TAVOLA			MOSTO CONCENTRATO			VNF DA TAVOLA			
ETTOLITRI	LITRI	MONTEGRADI	AUMENTO GRADAZIONE ALCOLICA	ETTOLITRI	LITRI	MONTEGRADI	ETTOLITRI	LITRI	MONTEGRADI
			fino a 1,5%						
			maggiori di 1,5%						
PRODOTTO INIZIALE			PRODOTTO AGGIUNTO			PRODOTTO OTTENUTO			
VNF VOPRD			MOSTO CONCENTRATO			VNF-VOPRD			
ETTOLITRI	LITRI	MONTEGRADI	AUMENTO GRADAZIONE ALCOLICA	ETTOLITRI	LITRI	MONTEGRADI	ETTOLITRI	LITRI	MONTEGRADI
			fino a 1,5%						
			maggiori di 1,5%						
PRODOTTO INIZIALE			PRODOTTO AGGIUNTO			PRODOTTO OTTENUTO			
VNF VOPRD			MOSTO CONCENTRATO RETTIFICATO			VNF VOPRD			
ETTOLITRI	LITRI	MONTEGRADI	AUMENTO GRADAZIONE ALCOLICA	ETTOLITRI	LITRI	MONTEGRADI	ETTOLITRI	LITRI	MONTEGRADI
			fino a 1,5%						
			maggiori di 1,5%						

SEZ. II - Dati relativi all'aumento della gradazione alcolica

Aumento massimo conseguito per le operazioni di arricchimento relative alla presente domanda:

- 1) effettuato con MOSTO CONCENTRATO
- 2) effettuato con MOSTO CONCENTRATO RETTIFICATO

SEZ. III - (Dati di sintesi)

TIPO:	PRODOTTO INIZIALE			PRODOTTO AGGIUNTO			PRODOTTO OTTENUTO		
				MOSTO CONCENTRATO		MOSTO CONCENTRATO RETTIFICATO			
VNF	ETTOLITRI	LITRI	MONTEGRADI	ETTOLITRI	LITRI	MONTEGRADI	ETTOLITRI	LITRI	MONTEGRADI
TAVOLA									
VOPRD									
TOTALE									



QUADRO C - DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- a) Copia non autenticata del registro degli arricchimenti;
- b) Modello di introduzione del mosto (Mod.E) indicante l'elenco delle vasche nello quali è stato condizionato il concentrato e relativa capacità;
- c) Dichiarazione di fabbricazione del mosto di uve concentrato o concentrato rettificato partiti dall'impianto o deposito del fabbricante (Mod.D);
- d) Certificato di iscrizione al registro delle imprese, da cui risulti che la ditta si trova nel libero esercizio dei propri diritti e che non è sottoposta a dichiarazione di fallimento o ad altre procedure concorsuali e recante la dicitura antimafia di cui all'art.10 L.575/65 ovvero autocertificazione ai sensi della L.445/2000 redatta secondo il modello allegato H alla circolare AGEA relativa alla campagna in corso comunitaria da copia integrale (fronte-retro) di un documento di identità in corso di validità.
Quanto sopra avuto riguardo al punto d) del D.P.R. 3 giugno 1998 art. 1
(con esclusione di società semplici, ditte individuali, non organizzate in forma di impresa);
- e) Richiesta di rilascio della certificazione antimafia rivolta alla Prefettura competente (CON TIMBRO DI ACCETTAZIONE) ai sensi del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252, per le domande di aiuto di importo superiore a euro 154.937,07;
- f) Copia fotostatica leggibile di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- g) Fidejussione del 120%, nel caso di richiesta di pagamento anticipato;

SPAZIO RISERVATO ALL'AGEA.

Presente

Sì No

Domanda presentata:

nel termine fuori termine data il Funzionario

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni (art. 76 DPR 445/00), ai sensi degli art. 46 e 47 del dpr 445/00

Dichiara:

- di aver effettuato, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 19 allegato V del Reg. (CE) n. 479/08 e nella circolare AGEA relativa alla campagna in corso, operazioni di zavorzio della produzione naturale nei prodotti della vendemmia corrente mediante aggiunta di mosto concentrato: eto mosto concentrato rettificato, come precisato alla Sez. IV del Quadro A;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere a conoscenza che i propri dati personali potranno essere utilizzati dagli Organismi Ispettivi;
- di essere a conoscenza che le informazioni relative ai pagamenti della presente domanda verranno pubblicate nei registri dei beneficiari dei Fondi comunitari;
- di essere a conoscenza degli effetti sanzionatori per le affermazioni non rispondenti al vero anche in relazione alle perdite degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dalla Legge 698/95 e successive modifiche ed integratori riguardanti le altre sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 33 del D.G. 228/2001;
- di essere pienamente consapevole che, in caso di acquisto di uve o mosti, la eventuale mancata presentazione, da parte del conferente le uve, delle dichiarazioni vitivinicole e la mancanza delle relative superfici nel fascicolo aziendale, comporterà a mio favore, la riduzione od esclusione dell'aiuto all'enrichimento, come previsto Reg.(CE) n. 1282/01 e del D.M. 267/2000;
- di accettare, in modo irrevocabile, per ogni possibile controversia, in ordine all'interpretazione ed esecuzione del presente atto come foro competente il foro di Roma.

Chiede:

pertanto l'ausilio previsto dall'art. 19 del Reg. (CE) n. 479/08 per il mosto concentrato ed il mosto concentrato rettificato utilizzato, pari ad EURO

SI IMPEGNA:

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organismi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizione;
- a restituire le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, così come prevista dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie; a tale scopo autorizza sin d'ora l'AGEA ad effettuare il recupero delle somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti spettanti al sottoscritto.

AUTORIZZA:

- Ai sensi della normativa e tutela della privacy l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati anche ai fini dell'istruttoria della domanda e dei controlli da parte degli organismi comunitari e nazionali.

data firma

Si allega alla domanda copia fotostatica leggibile di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000